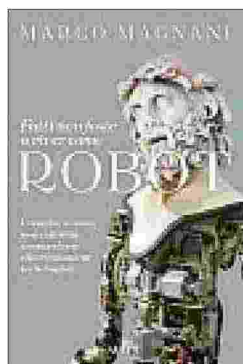


Un libro, un caso

Cloud, quanti e big data L'uomo diventa «pastore dei robot»

La diffusione dell'auto negli Stati Uniti, determinando la crisi delle attività e dei servizi legati ai cavalli, ha contribuito alla Grande depressione del '29. Da sempre il mercato del lavoro viene rivoluzionato da innovazioni tecnologiche che rendono obsoleti certi lavori e danno vita a nuove esigenze che richiedono nuovi lavori: ben presto meccanici, distributori di carburante e assicuratori di veicoli hanno preso il posto di cavalli, maniscalchi e produttori di avena. Certo, oggi l'esito è un po' meno prevedibile, se le macchine imparano da sole, gli algoritmi mandano in pensione i trader, le auto non hanno più bisogno di autisti e i robot entrano in sala operatoria.



Fatti non foste a viver come robot

Marco Magnani
UTET, 272 pagine
12,50 euro

a cura di **Monica Mattioli**
momatt@iol.it

Non si parla più di cavalli, automobili e lavoro fisico ma di droni, auto senza pilota, stampa 3D, Internet of things, big data, quanti, cloud, intelligenza artificiale, machine e deep learning, realtà aumentata e virtuale, blockchain, nanotecnologie, biotecnologie: «La sfida è senza precedenti». Come andrà a finire? Per Marco Magnani l'happy end ci sarà. Ma solo a due condizioni: che «l'uomo ricordi che il giardino dell'Eden gli è stato affidato affinché lo coltivi e custodisca», e che diventi «pastore di robot». Insomma, crescita sostenibile e l'uomo sempre al centro. E la consapevolezza che «fatti non fummo a viver come robot»!

© RIPRODUZIONE RISERVATA

